Deliberazione della Giunta Regionale 24 ottobre 2019, n. 3-414

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opera Pia Lotteri", con sede nel Comune di Torino. Attribuzione di poteri di amministrazione al Commissario liquidatore, su istanza del Commissario medesimo, ai sensi delle DD.G.R. n. 8-5863 del 03/11/2017 e n. 8-8304 del 18/01/2019.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Richiamate le DD.G.R. n. 8-5863 del 03/11/2017 e n. 8-8304 del 18/01/2019 aventi ad oggetto rispettivamente la nomina, a titolo gratuito, del dott. Paolo Frascisco quale Commissario liquidatore dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opera Pia Lotteri" (nel seguito: I.P.A.B.) di Torino e la proroga in sanatoria di tale incarico.

Considerato che entrambe le suddette deliberazioni, al fine di consentire al Commissario liquidatore di realizzare il mandato assegnatogli, attribuivano al medesimo "(...) poteri di accesso e di disposizione sulla documentazione dell'ente, nonché di sua rappresentanza, rinviando l'eventuale assegnazione di poteri di amministrazione a istanza del Commissario indirizzata alla Giunta".

Vista la nota del competente Settore della Direzione Coesione Sociale, prot. 22245/A1512B del 03/05/2019, con cui veniva trasmessa al Commissario liquidatore la nota del Notaio dott. sa Merzari del 04/04/19 - pervenuta ed acquisita al protocollo del competente Settore regionale in data 03/05/19, prot. 22147/A1512B - avente ad oggetto la comunicazione di una disposizione di lascito a favore dell'I.P.A.B..

Vista al riguardo la comunicazione del Commissario liquidatore del 03/10/2019 - inoltrata al competente Settore della Direzione Coesione sociale ed acquisita al prot. 44256/A1512B del 07/10/2019 - con la quale il medesimo, verificata la disponibilità e l'ammontare del suddetto lascito nonché la compatibilità dell'accettazione dello stesso con lo stato di inattività dell'I.P.A.B., porgeva richiesta affinché la Giunta regionale gli assegnasse i poteri di amministrazione atti a consentire di reclamare tale lascito a tutela dei creditori dell'I.P.A.B..

Con tale comunicazione, inoltre, il Commissario liquidatore ribadiva il permanere della difficoltà di ricostruire un esaustivo stato passivo dell'I.P.A.B..

Ritenuto pertanto necessario attribuire al dott. Paolo Frascisco - Commissario liquidatore dell'I.P.A.B. i richiesti poteri di amministrazione.

Dato atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;

vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di prendere atto dell'istanza, datata 03/10/2019, del dott. Paolo Frascisco, Commissario liquidatore dell'I.P.A.B. "Opera Pia Lotteri" di Torino, quale illustrata in premessa;
- di attribuire al Commissario liquidatore i poteri di amministrazione richiesti e necessari al fine di consentire al medesimo di reclamare il lascito a favore dell' I.P.A.B. "Opera Pia Lotteri" di Torino, di cui alla nota del Notaio dott. sa Merzari del 04/04/19, quale illustrata in premessa;
- di dare atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonchè ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)